

Via Po

«Pietre d'inciampo», Demnig e la memoria



Dopo le prime sei edizioni, dal 2010 all'anno scorso, in cui furono posizionate 226 «pietre d'inciampo», oggi per la settima volta l'artista tedesco Gunter Demnig sarà a Roma per collocare altre undici «Stolpersteine» in memoria di deportati razziali e politici. L'inaugurazione avrà luogo a mezzogiorno in via Po 42, alla presenza dell'artista e del presidente del Municipio Roma II, Giuseppe Gerace. L'idea di Demnig risale al 1993, quando l'artista fu invitato a Colonia per una installazione sulla deportazione di cittadini rom e sinti. A quell'epoca Demnig decise di dedicare tutto il suo lavoro alla ricerca e alla testimonianza di cittadini scomparsi a seguito delle persecuzioni naziste (www.memoriedinciampo.com).

